



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12

Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale "IUC" - esame ed approvazione

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:00 del giorno **diciannove** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaquattordici**, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella solita sala del Palazzo Civico, ed i lavori, dopo che il Presidente Demaria p.i. Franco, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:50.

Sono stati convocati i Signori:

1) Allemano dott. Paolo, 2) Demaria p.i. Franco, 3) Tagliano dott. Maurizio, 4) Ponso Giorgio, 5) Morra rag. Giorgio, 6) Peotta ing. Paolo, 7) Revelli prof. Roberto, 8) Maggio ins. Emanuela, 9) Damilano dott. Roberto, 10) Lanzone Luca, 11) Arnolfo avv. Gian Luca, 12) Momberto Andrea, 13) Gaeta dott. Raffaele, 14) Iacampo geom. Antonio, 15) Sassone Pierino, 16) Andreis rag. Domenico, 17) Contin avv. Daniela, 18) Bachiorrini arch. Fulvio, 19) Miretti Dario, 20) Battisti geom. Paolo, 21) Terrigno geom. Aldo

Sono assenti i Signori

Damilano dott. Roberto, Arnolfo avv. Gian Luca, Gaeta dott. Raffaele, Iacampo geom. Antonio, Sassone Pierino.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, lett. a) del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, il Segretario Generale Signora Salvai dott.ssa Silvia.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Vicesindaco Artusio rag. Fulvia e gli Assessori Comunali Riso prof.ssa Marcella, Pignatta avv. Roberto, Rubiolo geom. Fulvio, Aimone ing. Cinzia, Calderoni Mauro, Anelli dott.ssa Alida.

Sono assenti i Signori

Aimone ing. Cinzia.

Il Signor Demaria p.i. Franco, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente del Consiglio p.i. Demaria cede la parola al Vicesindaco per illustrare la deliberazione in oggetto.

Il Vicesindaco rag. Artusio comunica che intende illustrare congiuntamente le delibere di modifica del Regolamento IUC, dell'imposta di soggiorno, del programma triennale lavori pubblici e del bilancio, visto che sono tutte collegate al bilancio.

Il Consigliere arch. Bachiorrini propone di discutere la delibera di esame e approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC) separatamente dalle altre.

Il Vicesindaco rag. Artusio avrebbe preferito illustrare la regolamentazione della IUC insieme alla relazione sul bilancio preventivo, perchè sarebbe stata maggiormente corredata di cifre, a supporto della quadratura del bilancio, ma come richiesto, farà un'illustrazione separata.

Informa che la IUC – imposta unica comunale - è costituita da tre componenti: l'IMU, la TASI e la TARI. Precisa che la finanziaria 2014 è stata di difficile interpretazione, l'applicazione della IUC è stata di difficile comprensione, per cui questo regolamento, come il bilancio previsionale, è un regolamento che potrebbe subire ancora delle modifiche, anche perchè la disciplina dei nuovi tributi è in evoluzione. Proprio in questi giorni si sta parlando con insistenza di un decreto legge che dovrebbe modificare la Tasi, pertanto occorre tenere presente che il regolamento che si propone questa sera è ciò che si è potuto fare con il livello di informazioni e di conoscenze che avevamo, ma non è escluso che a breve si renda necessario apportare delle modifiche.

L'IMU è dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali e le categorie A1, A8 e A9 e i fabbricati rurali strumentali, e la disciplina è quella dell'anno scorso; il nuovo regolamento si limita pertanto a rinviare a quanto già disciplinato, salve le modifiche espressamente previste nel testo odierno.

La TASI è il tributo destinato a finanziare in tutto o in parte i cosiddetti “servizi indivisibili”, è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore, con un'aliquota che va dall'1 per mille al 2,5 per mille.

La TARI è la tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, smaltimento e differenziazione, e sostituisce in toto la Tares, che abbiamo avuto solo per un anno.

Al capitolo 1 vengono normati i presupposti della IUC, la disciplina generale dell'imposta, le dichiarazioni, le modalità e scadenze di versamento, l'invio dei modelli di pagamento e la riscossione.

Il capitolo 2 riguarda l'IMU e fa riferimento al regolamento IMU approvato nel 2013, salvo la rimodulazione delle aliquote, come meglio specificato nell'articolo relativo alle aliquote d'imposta.

Le aliquote IMU, infatti, sono state rideterminate nel rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013. Pertanto tutte le aliquote IMU sono state ridotte dell'1 per mille rispetto alle aliquote del 2013: anche le aliquote Imu che non erano al massimo previsto dalla legge sono state ridotte di un punto, al fine di compensare l'introduzione della Tasi.

Il capitolo 3 riguarda la TARI (tassa sui rifiuti); anche per questo tributo si fa riferimento al regolamento per l'applicazione della Tares approvato nel 2013 in quanto, nonostante il cambio di acronimo, la disciplina è rimasta sostanzialmente invariata.

Il capitolo 4 concerne la TASI (Tributo sui servizi indivisibili). In relazione alla riduzione dell'uno per mille dell'IMU, per la TASI si determina un'aliquota dell'1 per mille. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia locata, l'importo a carico dell'inquilino è del 30% e la restante parte è corrisposta dal proprietario.

E' anche prevista una detrazione da applicarsi sull'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per un importo di 65 euro. Tale detrazione, per il 2014, sarà determinata in base all'entità del contributo attribuito al Comune dalla legge finanziaria.

Ricorda ancora che sulla TARI, ex TARES, la finanziaria non ha più previsto l'addizionale di 30 centesimi al metro quadrato da versare favore dello Stato, destinato ad alimentare il fondo di solidarietà.

Per quanto riguarda l'incidenza della Tasi sui contribuenti, ed il rapporto di questa spesa con la tassazione dello scorso anno, sono state fatte delle proiezioni e dei ragionamenti ponderati, finalizzati a mantenere invariata, nei limiti del possibile, la pressione fiscale.

Per esempio: Per un alloggio di 100 metri quadrati come prima casa di proprietà, il propieta-

rio pagherà un'imposta (Tasi) di 87,42 euro. La corrispondente quota dello 0,30 di TARES era di 30 euro. In questo caso c'è un maggiore pagamento da parte di chi è proprietario della prima casa, perché prima era esente IMU; a questo proposito è stata applicata la detrazione di 65 euro, appunto per agevolare i possessori di prima casa.

Lo stesso alloggio di 100 metri quadrati, concesso in affitto, tassato all'1 per mille, determina un'imposta di 87 euro; l'inquilino pagherà il 30% corrispondente a 26 euro; il proprietario pagherà 61 euro; confrontando con la quota TARES di 30 euro, l'inquilino avrà un risparmio di 29 euro e il possessore di 3,48 euro.

Termina ribadendo che questa nuova imposta è stata istituita a seguito di una serie di ragionamenti che ha appena esposto. Ripete che si tratta di un regolamento sicuramente molto incerto, perché la legge non è chiara e non è completa, quindi potrebbe necessitare di rivisatazioni ed aggiustamenti, anche in considerazione del fatto che i Comuni avranno la possibilità di rimodulare le aliquote e tariffe fino al 30 settembre, qualora fosse necessario per garantire gli equilibri di bilancio.

Il Consigliere arch. Bachiarrini vuole partire dalla considerazione finale del Vicesindaco per fare il suo breve intervento.

Fa presente che emerge chiaramente l'incertezza della situazione, l'incertezza di questa proposta di deliberazione, perché la situazione non è ancora definita e non è ancora chiara dal punto di vista normativo.

Poiché è ancora da chiarire e da specificare il quadro applicativo di questo regolamento; dovranno ancora uscire le circolari applicative e i decreti attuativi; nella delibera c'è scritto «... in considerazione della non chiara applicazione della normativa ...»; non capisce quest'urgenza, questa corsa per l'approvazione di questo regolamento.

Non crede che sia molto razionale approvare un regolamento che sappiamo già dovrà essere modificato; forse sarebbe stato più opportuno prendere un po' di tempo, per avere qualche elemento in più. Ricorda che in questi giorni c'è un rapporto tra l'ANCI e il Ministero dell'Interno, attraverso il cosiddetto "decreto mille proroghe", per prorogare la data di approvazione del bilancio dal 28 febbraio alla fine di aprile, che potrà permettere di ritardare un po' l'applicazione e l'approvazione di questo regolamento.

Ribadisce che sia un esercizio inutile l'approvazione di questo regolamento, che dovrà sicur-

mente essere modificato e pertanto annuncia che il voto del gruppo di cui è portavoce sarà negativo.

Il Vicesindaco rag. Artusio precisa che ad oggi la data di approvazione del bilancio è il 28 di febbraio, si parla di proroga ma non è ancora stata approvata, al momento non c'è neanche il Governo, per cui l'amministrazione si è mossa nell'ottica di rispettare la legge, anche per non arrivare all'approvazione del bilancio a ridosso del periodo elettorale.

Il Consigliere geom. Terrigno crede che l'Assessore sia stato abbastanza chiaro e ricorda che anche in Commissione si è detto che la data per l'approvazione del bilancio avrebbe potuto essere prorogata e che la IUC potrebbe essere ancora modificata. Senza entrare nel merito del fatto se sia utile o meno approvare un regolamento in una fase di incertezza normativa, crede però che l'approvazione del regolamento IUC sia necessaria per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine dell'accertamento delle entrate.

Annuncia che il gruppo di cui è portavoce si asterrà dalla votazione non per la tempistica, ma solo ed esclusivamente per il fatto che il Regolamento potrebbe essere ancora oggetto di modifiche, così come giustamente detto dal Vicesindaco.

Il Consigliere dott. Tagliano crede che la IUC sia un pasticcio politico nato a Roma, dove delle compagini che avevano idee totalmente diverse hanno provato e pensato di governare insieme. Ciò ha portato ad avere, alla faccia delle semplificazioni, anziché la Tares e l'Imu, una terza tassa!

Ritiene che, per capire la situazione, sia necessario immaginare di essere un funzionario e un Amministratore che devono far funzionare un'amministrazione comunale. Crede che, nella poca esperienza che ha avuto in questi anni, il bilancio provvisorio è una struttura portante del poter amministrare un ente pubblico, e quindi l'approvazione di un bilancio nei tempi consentiti nella legge vigente è il minimo che un'amministrazione deve fare. A suo avviso, amministrare la cosa pubblica senza un bilancio preventivo, significa amministrare una macchina, che anziché quattro ruote, ne ha tre o tre e mezzo.

Fa inoltre presente che uno dei capisaldi per approvare un bilancio preventivo è quello di approvare anche i Regolamenti che stanno alla base di voci importanti, quali le entrate tributarie.

Ritiene quindi che quest'amministrazione comunale non poteva far altro che approvare un bilancio nei termini attualmente previsti dalla legge, supportato dai regolamenti, che la legge prevede che siano di collegamento all'approvazione di un bilancio preventivo.

Viste tutte le incertezze della norma, tra cui i famosi decreti attuativi che devono entrare in vigore, quest'amministrazione è stata onesta nel dire che questo regolamento molto probabilmente potrà subire delle variazioni, sia di tipo numerico, che lessicale, che di attuazione. In questo modo, ha posto dei paletti, che potranno anche essere rivisti o rimossi, entro i quali si può muovere.

Crede pertanto che coloro che si trovano all'opposizione, se avessero governato, non avrebbero fatto in modo molto diverso.

Il Consigliere arch. Bachiorrini crede assolutamente che la macchina burocratico-amministrativa guidata da questa Amministrazione non si blocchi completamente, almeno per quanto riguarda la parte economica e finanziaria, per un leggero ritardo dell'approvazione di un regolamento. Poiché c'è già tanta incertezza a livello nazionale, sarebbe opportuno che, almeno a livello locale, le amministrazioni fossero più chiare e precise.

Ricorda che molti Comuni italiani stanno ritardando l'approvazione dei Regolamenti e del bilancio in attesa di tempi più certi e quindi anche il Comune di Saluzzo avrebbe potuto fare altrettanto.

Il Vicesindaco rag. Artusio ribadisce che i Regolamenti relativi alle entrate devono essere approvati con il bilancio; pertanto, approvando il bilancio, non c'è stata altra scelta di approvare anche i Regolamenti.

Il Presidente del Consiglio, visto che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione lo schema di deliberazione relativo al seguente punto all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna, ad oggetto:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" -
ESAME ED APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le disposizioni previste dall'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27.12.2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) che prevedono l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Preso atto che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 19.12.2013 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 28 febbraio 2014;

Ritenuto di dover approvare, ai sensi del citato art. 52, il Regolamento dell'Imposta

Unica Comunale nelle sue disposizioni generali, in considerazione della non chiara applicazione della normativa sopra richiamata, ancora in evoluzione e che necessita per una puntuale regolamentazione delle disposizioni relative ai diversi tributi, di decreti attuativi, circolari e risoluzioni esplicative;

Esaminato l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, costituito da n. 21 articoli, allegato alla presente deliberazione, predisposto dai competenti uffici comunale;

Richiamate le disposizioni previste dal Regolamento per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 31.1.2013 e ss.mm.ii e dal Regolamento per l'applicazione della TARES approvato con deliberazione consiliare n. 37 dell'8.5.2013;

Tenuto conto che il regolamento ha effetto dal 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Ritenuto di approvare il suddetto regolamento;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 17.02.2014;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.02.2014;

Richiamato l'art. 10 del D.L. 8.4.2013, n. 35;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica in data 17.02.2014;

Con voti favorevoli 9 contrari 4 (Bachiorrini, Miretti, Contin, Andreis) su 16 presenti e n. 13 votanti, espressi per alzata di mano, avendo dichiarato prima dell'espressione del voto di astenersi i Signori Terrigno, Battisti, Demaria,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che dal 1° gennaio 2014 è istituito in virtù delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge 27.12.2013 n.147 (Legge di stabilità 2014)

l'imposta unica comunale (IUC).

- 2) Di approvare il “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (IUC)” nel testo allegato.
- 3) Di dare atto che il regolamento così approvato nel testo allegato alla presente deliberazione ha effetto a far data dal 1° gennaio 2014.
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l’approvazione del bilancio di previsione, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Relazione di Pubblicazione

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal 25.03.2014 al 09.04.2014

OPPOSIZIONI:

Saluzzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Estremi di esecutività

Divenuto esecutivo per decorrenza di termini il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii..

Saluzzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE